

Verbale della seduta preliminare tenuta dalla Commissione giudicatrice per il reclutamento di n. 1 posto di Professore Associato presso il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica Agraria - indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014 – avviso pubblicato sulla G.U. n. 53 dell'8 luglio 2014.

Verbale n. 1
(Seduta preliminare)

Il giorno 22 settembre 2014 alle ore 11.00 si è riunita telematicamente, la Commissione giudicatrice per espletare la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di Professore associato presso il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, nominata con D.R. n. 655 del 30 luglio 2014 e successivo D.R. di rettifica n. 682 del 13 agosto 2014, pubblicati in pari data all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, che risulta così composta:

- prof. Stefano GREGO, I Fascia, ssd AGR/13, Università degli Studi della Tuscia di Viterbo,
- prof. Zeno VARANNINI, I Fascia, ssd AGR/13, Università degli Studi di Verona,
- prof. Luigi BADALUCCO, I Fascia, ssd AGR/13, Università degli Studi di Palermo,
- prof. Antonio GELSOMINO, II Fascia, ssd AGR/13, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria,
- prof. Mario CIAFFI, II Fascia, ssd AGR/07, Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente nella persona del Prof. Stefano Grego ed il Segretario nella persona del Prof. Mario Ciaffi.

La Commissione giudicatrice prende atto che dalla documentazione trasmessa dall'amministrazione dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con prot. n. 8819 del 06 agosto 2014 risultano ammessi alla procedura selettiva i seguenti candidati:

- 1 Alessandro D'ANNIBALE, nato a Roma, in data 11/01/1964,
- 2 Filomena SANNINO, nata a Portici (NA), in data 02/11/1964,
- 3 Diego PIZZEGHELLO, nato a Padova, in data 01/12/1968.

I componenti della Commissione giudicatrice, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura, dichiarano che non esistono situazioni di incompatibilità tra di loro e tra loro stessi ed i candidati, secondo quanto previsto dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione giudicatrice prende atto:

- che dalla data di pubblicazione del D.R. di nomina all'Albo dell'Ateneo non sono pervenute da parte dei candidati istanze di ricusazione dei commissari entro i termini stabiliti dalla normativa vigente;
- che non sono pervenute da parte dei candidati domande di rinuncia alla procedura selettiva ;
- del termine per la conclusione dei lavori previsto all'art. 9 del bando di concorso.

La Commissione giudicatrice in conformità con quanto stabilito dal bando di concorso e nel rispetto delle norme previste dalla legislazione vigente, procede alla determinazione dei criteri di valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati; ed in particolare delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum scientifico e dell'attività didattica svolta tenendo conto che tale

valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato, sia sotto il profilo scientifico che didattico, in relazione a quanto richiesto nel bando di concorso per la procedura selettiva in oggetto.

La Commissione giudicatrice stabilisce di utilizzare i seguenti criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) coerenza con le tematiche proprie del settore concorsuale, o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.
- e) numerosità e tipologia delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale entro il limite massimo di 30 (trenta) come previsto dall'art. 1 bando di concorso.
- f) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine si terrà conto dell'età accademica del candidato.

Per la valutazione dei titoli presentati dai candidati, la Commissione giudicatrice si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- b) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- c) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) svolti presso atenei e istituti di ricerca, nazionali o internazionali, di alta qualificazione scientifica;
- d) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica svolta;
- f) eventuali risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- g) costituiscono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale.

La Commissione giudicatrice stabilisce di riunirsi il giorno 24 ottobre 2014 dalle ore 11.30 in modalità telematica per procedere, con le modalità sopra descritte, alla valutazione dei titoli presentati dai candidati.

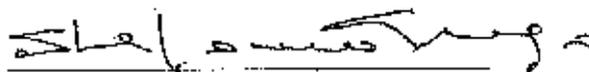
A tal fine il presente verbale viene trasmesso all'Ufficio Personale Docente dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo che, entro la data stabilita per la riunione successiva, dovrà provvedere a mettere a disposizione della Commissione giudicatrice le domande e i titoli presentati dai candidati ammessi alla procedura di selezione comparativa per il concorso in oggetto.

Il presente verbale, completo di n. 8 allegati viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

La Commissione giudicatrice

- Prof. Stefano Grego Presidente



- Prof. Mario Ciaffi Segretario

- Prof. Zeno Varannini Membro

- Prof. Luigi Badalucco Membro

- Prof. Antonio Gelsomino Membro

Il sottoscritto Prof. **Ciuffi Mario**, componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico disciplinare **AGR13**, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna. Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 22/09/2014

Firma
Mario Ciuffi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE

Strada le Grazie, 15 – Cà Vignal I – 37134 Verona
Tel. 045 8027830 – Fax 045 8027929 – zeno.varanini@univr.it

Il sottoscritto Prof. Zeno Varanini componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica agraria - indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 1 (seduta preliminare) steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 22 settembre 2014

Firma

Zeno Varanini
Professore Ordinario
Dipartimento di Biotecnologie - Università degli Studi di Verona
Laboratorio di Chimica Agraria

Il sottoscritto Prof. Luigi Badalucco, componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico disciplinare AGR/13 -Chimica Agraria-, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 22 Settembre 2014

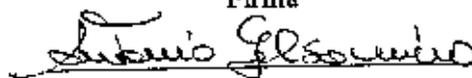
Firma
Luigi Badalucco

Il sottoscritto Prof. Antonio GELSOMINO, professore di II fascia dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico disciplinare AGR/13 - Chimica Agraria, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 1, redatto in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Il 22 settembre 2014

Firma

Handwritten signature of Antonio Gelsomino in black ink, written in a cursive style.

Verbale della seconda seduta tenuta dalla Commissione giudicatrice per il reclutamento di n. 1 posto di Professore Associato presso il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/F1, settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica Agraria - indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014 – avviso pubblicato sulla G.U. n. 53 dell'8 luglio 2014.

Verbale n. 2

(Valutazione dei candidati)

Il giorno 24 ottobre 2014 alle ore 11.30 si è riunita telematicamente, la Commissione giudicatrice per espletare la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 posto di Professore associato presso il Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, nominata con D.R. n. 655 del 30 luglio 2014 e successivo D.R. di rettifica n. 682 del 13 agosto 2014, pubblicati in pari data all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, che risulta così composta:

- prof. Stefano GREGO, I Fascia, ssd AGR/13, Università degli Studi della Tuscia di Viterbo,
- prof. Zeno VARANINI, I Fascia, ssd AGR/13, Università degli Studi di Verona,
- prof. Luigi BADALUCCO, I Fascia, ssd AGR/13, Università degli Studi di Palermo,
- prof. Antonio GELSOMINO, II Fascia, ssd AGR/13, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria,
- prof. Mario CIAFFI, II Fascia, ssd AGR/07, Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Tutti i commissari danno atto di aver ricevuto dal competente ufficio amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con prot. n. 10848 del 29 settembre 2014 la comunicazione per scaricare, con modalità telematica tramite apposito *link* su *dropbox* da "*concorsi@unitus.it*", la domanda, i titoli e le pubblicazioni prodotti dai candidati ammessi alla procedura selettiva, secondo le modalità di cui agli artt. 3 e 4 del bando di concorso.

Ciascun commissario procede quindi all'esame della documentazione pervenuta al fine di poter formulare il proprio giudizio individuale su ciascun candidato in conformità con i criteri fissati nella seduta preliminare (verbale n. 1 del 22 settembre 2014).

CANDIDATO ALESSANDRO D'ANNIBALE

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. STEFANO GREGO

Il candidato presenta un curriculum accademico di quasi 25 anni di attività e coerente con le specifiche del bando, evidenziando la collaborazione con Istituzioni nazionali ed internazionali e l'apprezzabile attività come membro del comitato editoriale di alcune riviste internazionali di notevole rilevanza. Ha vinto il concorso da Ricercatore nel 2000.

La sua attività scientifica, documentata dalla regolare pubblicazione dei risultati su riviste internazionali, è perfettamente corrispondente al SSD AGR/13 ed in assoluta conformità con le specifiche del bando. Ha privilegiato tematiche concernenti tecniche di biorisanamento di matrici solide contaminate, la produzione microbica di enzimi extracellulari su matrici di scarto (reflui e residui solidi agroindustriali) e la degradazione biologica e valorizzazione di materiali

lignocellulosici. Il candidato sviluppa contributi molto originali in molti lavori come primo autore e/o *corresponding author*. Il candidato ha coordinato UO di progetti nazionali ed ha partecipato a numerosi progetti internazionali. Interessante il fatto che ha avuto l'abilitazione scientifica sia per Professore di Ia Fascia che di IIa Fascia, dimostrando una riconosciuta maturità scientifica.

La sua attività didattica si è svolta con continuità sia nei corsi delle lauree triennali che in quelli delle lauree specialistiche e su discipline proprie del settore scientifico-disciplinare seguendo tesi di laurea e di dottorato. Ha inoltre insegnato anche in Università europee ed extra-europee.

Dall'insieme dell'attività didattica e di ricerca emergono autonomia, continuità nella ricerca e un livello culturale e scientifico di elevata qualità.

Ritengo che il candidato meriti un giudizio pienamente positivo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. ZENO VARANINI

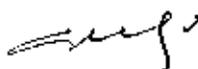
Il candidato laureato sia in Scienze agrarie che in Scienze Biologiche con il massimo dei voti e la lode ha conseguito nel 2002 il titolo di Dottore di ricerca in Microbiologia all'Imperial College at Wye (Università di Londra). A partire dal 1990 ha svolto attività di ricerca presso il Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica (ora Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali) dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo) da prima come Tecnico laureato e, dal 2000, come Ricercatore confermato per il SSD AGR/13. Durante tutto l'arco dell'attività di ricerca il Dr. D'Annibale è stato componente attivo della comunità scientifica di riferimento per il settore e ha sviluppato interessanti rapporti di collaborazione scientifica a livello nazionale ed internazionale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca ricoprendo, per i progetti PRIN 2005 e 2008, il ruolo di responsabile di Unità operativa. E' stato revisore per riviste scientifiche internazionali indicizzate ed è membro del comitato editoriale di 5 riviste internazionali.

L'attività scientifica del Dr. D'Annibale, in buona parte focalizzata sullo studio della biodegradazione di materiali lignocellulosici e di molecole recalcitranti ad opera di miceli lignolitici e di enzimi, si è concretizzata in un cospicuo numero di lavori pubblicati con continuità temporale che trovano sede per la quasi totalità su riviste indicizzate. Delle 30 pubblicazioni presentate per la valutazione concorsuale la grande maggioranza trova sede su riviste del I o del II quartile. Gli argomenti scientifici affrontati sono compresi nelle tematiche del SSD AGR/13 e tutti congruenti con quanto richiesto dal bando. I lavori, affrontati con rigoroso approccio metodologico, forniscono un contributo originale con il conseguimento di risultati apprezzabili, ed hanno ottenuto un ottimo riscontro in termini di parametri bibliometrici. Nei lavori presentati il candidato risulta 11 volte primo autore e 12 volte autore corrispondente a testimonianza di una raggiunta autonomia e maturità scientifica.

L'attività didattica che è stata svolta sia nei corsi delle lauree triennali che in quelli delle lauree specialistiche, è continua e consistente, e più che adeguata in relazione al ruolo sin qui ricoperto.

Nell'insieme emerge il profilo di una personalità scientifica meritevole della massima considerazione per la posizione oggetto del bando.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. LUIGI BADALUCCO



Alessandro D'Annibale nasce a Roma nel 1964; consegue la laurea in Scienze Agrarie nel 1988 e quella in Scienze Biologiche nel 1997. Nel 2002 consegue il PhD in Microbiology presso l'Imperial College di Londra. Consegue l'abilitazione scientifica nazionale (bando 2012) a professore di I fascia nel settore 07/E1. Dal 2000 è ricercatore confermato per il SSD AGR/13 – Chimica Agraria - presso il Dipartimento per l'Innovazione dei Servizi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Toscana (ex DABAC).

La totalità delle pubblicazioni scientifiche presentate (30) ai fini concorsuali appare su riviste internazionali con IF, nella stragrande maggioranza ricadenti nel 1° o 2° quartile delle categorie di appartenenza. Su circa i due terzi di tali lavori il candidato è primo nome e/o autore corrispondente. Tutti i lavori scientifici prodotti dal candidato rispondono adeguatamente ai requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso, in quanto riguardano in particolare: a) il biorisanamento di matrici solide inquinate da organici recalcitranti; b) la produzione fungina di enzimi extracellulari su substrati da residui solidi agro-industriali; c) la biodegradazione biologica di materiali lignocellulosici e il riutilizzo dei prodotti.

Apprezzabile sia la maturazione che l'autonomia scientifica raggiunta dal candidato, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica, come dimostrato dal suo fondamentale contributo individuale e dalla rilevanza di assoluto rispetto dei vari indici bibliometrici. Notevole la responsabilità scientifica in diversi programmi di ricerca di rilevanza nazionale. Buona anche la permanenza all'estero sia per scopi di ricerca che di didattica. Ragguardevole l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato. Attualmente fa parte del comitato editoriale di 5 riviste scientifiche internazionali.

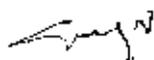
Il mio giudizio sul candidato è altamente positivo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. MARIO CIAFFI

Alessandro D'Annibale è nato a Roma l'11-01-1964 e si è laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi della Toscana nel 1988. Nel 1997 consegue la laurea in Scienze Biologiche presso l'Università della Toscana. Ha conseguito il Ph. D. in Microbiology presso l'Imperial College (University of London) nel 2002. Il candidato è attualmente Ricercatore presso il Dipartimento per l'Innovazione dei Servizi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Toscana.

Il candidato presenta 30 lavori tutti pubblicati su riviste scientifiche internazionali con IF. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare AGR/13 ed in particolare con i requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso. Le pubblicazioni sono principalmente orientate su tecniche di biorisanamento di matrici solide contaminate, sulla produzione microbica di enzimi extracellulari su matrici di scarto (reflui e residui solidi agroindustriali) e sulla degradazione biologica e valorizzazione di materiali lignocellulosici. Per quanto riguarda il contributo individuale il candidato risulta primo autore in 11 dei 30 lavori presentati, mentre risulta autore di corrispondenza in 12/30 lavori. La qualità media delle pubblicazioni risulta buona con alcune che raggiungono un eccellente livello. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate riguarda riviste internazionali con una buona diffusione.

La produzione scientifica del candidato negli ultimi 5 anni è più che buona (20 pubblicazioni) con valori di H index e H index contemporaneo pari rispettivamente a 4 e 5. Le pubblicazioni totali di carriera (età accademica di 25 anni) presenti in SCOPUS sono 69. La produzione scientifica del candidato è significativamente apprezzata dalla comunità internazionale. Alla data del 7-10-2014,



infatti, il numero di citazioni presenti in SCOPUS è di 2034 con un valore del numero di citazioni normalizzato per l'età accademica pari a 81,36. Alla stessa data il candidato risulta avere valori di H index e H index contemporaneo pari rispettivamente a 24 e 17.

Il candidato ha partecipato e partecipa a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali ed in particolare è stato responsabile di UO nell'ambito di due progetti PRIN-MIUR. Da segnalare l'intensa attività di collaborazione con numerosi enti di ricerca internazionali. Fa parte del comitato editoriale di 5 riviste internazionali ed ha tenuto insegnamenti in due università straniere. Il candidato ha partecipato, inoltre, alla deposizione di due brevetti nazionali per uno dei quali è stata ottenuta l'estensione a livello internazionale.

Dal 2000 il candidato ha svolto con continuità un'intensa attività didattica riferibile al SSD AGR/13 per Corsi di Laurea di I livello e di Laurea Specialistica. Il candidato è stato relatore o tutor di numerose tesi di laurea o dottorato. È stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Ambientali (Università degli Studi della Tuscia) e attualmente è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie per la Sostenibilità (Università degli Studi della Tuscia). Nel 2011 è stato membro del Collegio di valutazione di un Dottorato Internazionale presso l'Università Autonoma di Barcellona (UAB, Spagna).

Dall'insieme dell'attività didattica e di ricerca, emergono autonomia e continuità nella ricerca e un livello culturale e scientifico di elevata qualità.

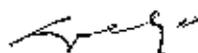
GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. ANTONIO GELSOMINO

Il candidato dimostra un percorso di formazione della propria identità scientifica e culturale estremamente interessante, originale ed articolato ed una produzione scientifica di elevata qualità.

Conseguito il diploma di maturità classica nel 1982, si laurea in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con la votazione di 110/110 e lode nel 1988; presso lo stesso ateneo, nel 1997, consegue anche la laurea in Scienze Biologiche (con la votazione di 110/110 e lode). Acquisisce la certificazione IELTS di competenza linguistica della lingua inglese (ambito accademico) e consegue il diploma di Ph.D. in Microbiology presso il Department of Biology, Imperial College - University of London, nel 2002. Cura costantemente l'aggiornamento dei contenuti del proprio sapere scientifico frequentando corsi specialistici di tecniche analitiche e di elaborazione e gestione statistica dei dati.

Il candidato inizia la propria carriera universitaria presso il Dipartimento di Agrobiologia ed Agrochimica (DABAC) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo come funzionario tecnico (VIII qualifica professionale) nel 1990. Successivamente vince il concorso riservato (ex L. 4/99) ed consegue la qualifica di ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria), ruolo che tuttora ricopre presso il Dipartimento per l'Innovazione dei Servizi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Consegue l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo sia di professore associato sia di professore ordinario nel settore concorsuale 07/E1 - Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia (ASN-Bando 2012, DD n. 222/2012). Venticinque anni è l'età accademica del candidato (Scopus, 7/10/2014).

Nel complesso, l'intera produzione scientifica del dott. Alessandro D'Annibale è documentata da un consistente numero di lavori a stampa su rivista scientifica con comitato di redazione internazionale, da numerosi atti ed abstract di convegno nazionale ed internazionale, da nove



capitoli di libri e dal deposito di tre brevetti, di cui due nazionali ed uno internazionale. Ai fini della procedura selettiva, il candidato presenta trenta lavori a stampa, apparsi nell'arco temporale dal 1994 al 2014 e quindi adeguatamente rappresentativi della sua carriera scientifica, pubblicati su rivista scientifica internazionale dotata di IF e tutti indicizzati in Scopus. Gli articoli presentati sono di notevole qualità scientifica e di contenuto innovativo; presentano una significativa collocazione editoriale e risultano particolarmente apprezzati dalla comunità scientifica, come peraltro risulta dall'analisi degli indici bibliometrici. Notevole e significativo appare il contributo individuale del candidato alla realizzazione, organizzazione e stesura dei lavori scientifici. Le tematiche oggetto di indagine hanno riguardato le tecniche di biorisanamento di matrici solide contaminate, la produzione microbica di enzimi extracellulari da biomasse residuali della filiera agro-industriali e la valorizzazione di matrici a contenuto lignocellulosico. Pertanto la produzione scientifica risulta pienamente coerente sia con le tematiche peculiari del settore concorsuale 07/B1 - Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia, sia con quanto specificatamente richiesto nel bando di concorso per la tipologia dell'impegno scientifico. Costante la partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale, che in alcuni casi ha visto il candidato coinvolto nel ruolo di responsabile scientifico di unità operativa. Apprezzabile è anche il numero e la qualità delle collaborazioni internazionali. Ha svolto, seppur con brevi incarichi, attività didattica all'estero. Collabora come revisore occasionale per diverse riviste del settore di competenza scientifica. Partecipa a comitati editoriali di riviste scientifiche internazionali.

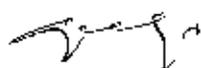
In sintesi, il candidato dimostra di esprimere una notevole vivacità culturale, curiosità scientifica, abilità tecnica, originalità e autonomia di pensiero nell'indirizzare e realizzare il proprio percorso di indagine scientifica. Ciò si traduce non solo in una copiosa, coerente e significativa produzione scientifica, ma anche in una mole notevole di attività didattica frontale erogata continuativamente dall'a.a. 2000/2001 all'a.a. 2013/2014, sia in corsi di laurea triennale che magistrale, in discipline tutte comprese nel settore scientifico-disciplinare della chimica agraria, come richiesto dalla tipologia di impegno didattico del bando di selezione. Il mio giudizio sul candidato è pertanto ottimo.

CANDIDATO FILOMENA SANNINO

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. STEFANO GREGO

La candidata presenta una interessante produzione scientifica e didattica in circa 20 anni di attività presso l'Università Federico II di Napoli. Ha conseguito il titolo di Ricercatore nel 2003. Ha svolto brevi periodi all'estero presso istituzioni universitarie acquisendo metodologie e esperienza nel suo campo di ricerca.

La candidata presenta pubblicazioni originali e sviluppate con rigore metodologico. La produzione scientifica è congruente con il SSD AGR/13 ed in gran parte con i requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso. Le tematiche affrontate dalle pubblicazioni presentate riguardano principalmente lo studio delle interazioni tra sostanze inquinanti ed i componenti del suolo, il riciclo di scarti agricoli per applicazioni biotecnologiche e lo sviluppo di nuove tecnologie volte alla protezione ed al risanamento del suolo e delle acque ed alla riduzione dell'inquinamento di suoli fortemente contaminati da residui organici industriali. La candidata ha partecipato a diversi progetti nazionali ed internazionali di ricerca.



L'attività didattica riguarda sia la Laurea triennale che quella specialistica dove ha tenuto corsi attinenti il settore scientifico-disciplinare, seguendo tesi di laurea e di dottorato.

Il mio giudizio, basato su quanto presentato dalla candidata, è molto positivo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. ZENO VARANINI

La candidata, laureata in Scienze Biologiche con il massimo dei voti e la lode ha conseguito nel 1994 il titolo di Dottore di ricerca in Chimica agraria presso l'Università degli Studi di Napoli. A partire dal 1994 ha usufruito di diversi contratti e borse di studio svolgendo attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Chimico-Agrarie dell'Università di Napoli dove, nel 2004, è risultata vincitrice di un concorso per Ricercatore universitario per il SSD AGR/13. Ha trascorso alcuni periodi all'estero svolgendo ricerche in riconosciute istituzioni scientifiche e ha partecipato a numerosi progetti di ricerca in qualità di componente di unità operativa.

L'attività scientifica della Dott.ssa Sannino, inizialmente orientata allo studio delle interazioni fra pesticidi e attività enzimatica dei suoli, si è poi rivolta a diversi temi riguardanti la decontaminazione del suolo e delle acque, la produzione di enzimi extracellulari da biomasse e la valorizzazione di matrici a contenuto lignocellulosico. Le ricerche si sono concretizzate in un buon numero di lavori pubblicati con continuità per la quasi totalità su riviste indicizzate.

Dei 30 prodotti presentati per la valutazione concorsuale, 28 sono pubblicazioni che, in grande maggioranza, hanno trovato sede su riviste del I quartile. In 12 di queste la candidata risulta essere primo autore e in 2 autore corrispondente. Vengono presentati inoltre un capitolo di libro e il deposito di un brevetto internazionale. Gli argomenti scientifici affrontati sono compresi nelle tematiche del SSD AGR/13 e in buona parte congruenti con quanto richiesto dal bando. I lavori, sono affrontati con adeguato approccio metodologico e forniscono un contributo originale allo sviluppo delle conoscenze come supportato anche dal buon riscontro in termini di parametri bibliometrici.

L'attività didattica appare adeguata rispetto ai ruoli sin qui ricoperti.

Nell'insieme emerge il profilo di una personalità scientifica che merita di essere considerata per la posizione di Professore associato bandita dalla sede.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. LUIGI BADALUCCO

Filomena Sannino nasce a Portici (NA) nel 1964; consegue la laurea in Scienze Biologiche nel 1990 ed il dottorato di ricerca in Chimica Agraria nel 1994. Dal 2003 è ricercatore per il SSD AGR/13 – Chimica Agraria - presso l'Università di Napoli "Federico II" (all'inizio alla Facoltà di Scienze Biotecnologiche, oggi al Dipartimento di Agraria).

La quasi totalità delle pubblicazioni scientifiche presentate (28/30) ai fini concorsuali appare su riviste internazionali con IF, in grande maggioranza ricadenti nel 1° quartile delle categorie di appartenenza. Sulla metà dei lavori presentati la candidata è primo nome e/o autore corrispondente. Buona parte dei lavori scientifici prodotti dalla candidata rispondono ai requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso, in quanto riguardano in particolare: a) lo studio delle interazioni tra sostanze inquinanti, soprattutto pesticidi e residui organici industriali, con i componenti colloidali (soprattutto inorganici) del suolo; b) la decontaminazione di acque

inquinata da metalli pesanti o agrofarmaci mediante adsorbimento sulla frazione colloidale organica delle acque di vegetazione; c) il risanamento del suolo e delle acque attraverso l'impiego di materiali mesoporosi.

Buona sia la maturazione che l'autonomia scientifica raggiunta dalla candidata, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica, come dimostrato dal suo importante contributo individuale e dalla notevole rilevanza dei vari indici bibliometrici. Di tutto rispetto la partecipazione in diversi programmi di ricerca scientifica di rilevanza nazionale ed internazionale. Buona anche la permanenza all'estero per scopi di ricerca. Ragguardevole l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea.

Il mio giudizio sulla candidata è notevolmente positivo.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. MARIO CIAFFI

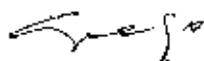
Filomena Samino è nata a Portici (NA) il 02-11-1964 e nel 1990 ha conseguito il diploma di Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nel 1994 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Chimica Agraria presso il Dipartimento di Scienze Chimico-Agrarie dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". La candidata è attualmente Ricercatore presso il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II".

Dei 30 lavori presentati dalla candidata 28 sono stati pubblicati in riviste con IF, uno è relativo ad un capitolo di libro ed uno ad un deposito di un brevetto. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare AGR/13 ed in gran parte con i requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso. Le tematiche affrontate dalle pubblicazioni presentate riguardano principalmente lo studio delle interazioni tra sostanze inquinanti quali i pesticidi ed i componenti del suolo, il riciclo di scarti agricoli per applicazioni biotecnologiche e lo sviluppo di nuove tecnologie volte alla protezione ed al risanamento del suolo e delle acque attraverso l'impiego di materiali mesoporosi ed alla riduzione dell'inquinamento di suoli fortemente contaminati da residui organici industriali. Per quanto riguarda il contributo individuale la candidata risulta primo autore in 12 dei 30 lavori presentati, mentre risulta autore di corrispondenza in 2/30 lavori. La qualità media delle pubblicazioni è di buon livello per originalità, rigore metodologico e rilevanza interpretativa. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate riguarda riviste internazionali con una buona diffusione.

La produzione scientifica della candidata negli ultimi 5 anni è più che buona (21 lavori) con valori di H index e H index contemporaneo pari rispettivamente a 5 e 6. I lavori totali di carriera (età accademica di 22 anni) presenti in SCOPUS sono 45. La produzione scientifica della candidata è abbastanza apprezzata dalla comunità internazionale. Alla data del 7-10-2014, infatti, il numero di citazioni presenti in SCOPUS è di 707 con un valore del numero di citazioni normalizzato per l'età accademica pari a 32,14. Alla stessa data la candidata risulta avere valori di H index e H index contemporaneo pari rispettivamente a 16 e 8.

La candidata ha partecipato o partecipa come componente di UO a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali ed ha svolto per brevi periodi attività di ricerca presso diverse Istituzioni scientifiche Internazionali. La candidata ha partecipato, inoltre, alla deposizione di un brevetto internazionale.

L'attività didattica svolta dalla candidata è da considerarsi di buon livello. Dal 2005 è infatti docente incaricato di diversi insegnamenti riferibili al SSD AGR/13 nell'ambito di Corsi di Laurea



di I livello e di Laurea Specialistica dell'Università di Napoli "Federico II". La candidata è stata inoltre relatore/correlatore di tesi iscritti alla Facoltà di Scienze Biotecnologiche e alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli "Federico II", e di dottorandi afferenti al Dottorato di "Agrobiologia e Agrochimica, al Dottorato in "Biotecnologie per le Produzioni Vegetali" e al Dottorato in "Ingegneria Chimica".

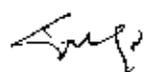
Dall'insieme dell'attività didattica e di ricerca, emergono autonomia e continuità nella ricerca e un livello culturale e scientifico di buona qualità.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. ANTONIO GELSOMINO

La dott.ssa Filomena Sannino presenta una produzione scientifica di alta qualità, condotta con rigore metodologico e coerentemente sviluppata nel corso della sua carriera accademica.

Il candidato si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con la votazione di 110/110 e lode nel 1990. Nel 1994 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Chimica Agraria presso il Dipartimento di Scienze Chimico-Agrarie dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Dal 1995 al 2001 continua a svolgere - in qualità di borsista, contrattista ed assegnista - attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Chimico-Agrarie dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". In tale periodo frequenta corsi specialistici di tecniche analitiche (cromatografia, elettroforesi capillare). Nel 2003 vince il concorso per ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria), ruolo che tuttora ricopre presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Consegue l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore associato nel settore concorsuale 07/E1 - Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia (ASN-Bando 2012, DD n. 222/2012). Ventidue anni è l'età accademica del candidato (Scopus, 7/10/2014).

La dott.ssa Filomena Sannino presenta un'ampia produzione scientifica documentata da numerosi lavori a stampa su rivista scientifica con comitato di redazione internazionale, atti ed abstract di convegno nazionale ed internazionale, contributi su capitoli di libri ed il deposito di un brevetto internazionale. Ai fini della procedura selettiva, oltre ad un capitolo di libro e il deposito di un brevetto internazionale, il candidato presenta ventotto lavori a stampa, apparsi nell'arco temporale dal 1994 al 2014, e quindi ben rappresentativi dell'intera sua carriera accademica, pubblicati su qualificate riviste scientifiche internazionali dotate di IF e tutti indicizzati in Scopus. Gli articoli presentano i risultati di una ricerca sviluppata in modo coerente e continuativo nel tempo, sono di notevole rigore metodologico, forniscono un contributo originale all'avanzamento delle conoscenze scientifiche e risultano molto apprezzati dalla comunità scientifica, come testimoniato dall'analisi degli indici bibliometrici. Le problematiche scientifiche affrontate nel corso della ricerca riguardano principalmente lo studio dell'interazione tra la componente enzimatica del suolo e sostanze xenobiotiche, il monitoraggio ed il risanamento dei siti inquinati mediante catalisi enzimatica e biomimetica, lo sviluppo di tecnologie innovative per il risanamento del suolo e delle acque mediante sistemi mesoporosi, la valorizzazione biotecnologica delle acque di vegetazione a fini energetici o agronomici. Pertanto la produzione scientifica risulta coerente con le tematiche peculiari del settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), ed in buona parte con quanto specificatamente richiesto nel bando di concorso per la tipologia dell'impegno scientifico. Sebbene limitata all'ultimo decennio, è significativa la partecipazione a programmi di ricerca scientifica di interesse regionale, nazionale ed internazionale, ma senza aver svolto il ruolo di responsabile di unità operativa. Buona la permanenza all'estero presso diversi centri di ricerca per acquisire metodologie utili a completare la propria formazione



scientifico. Non presenta attività di partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati.

La dott.ssa Filomena Sannino è stata impegnata, dall'anno accademico 2004/2005 ad oggi, in attività didattiche (esercitazioni e lezioni frontali) sia in corsi di laurea triennale che magistrale, in discipline tutte comprese nel settore scientifico-disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria), come richiesto dalla tipologia di impegno didattico del bando di selezione.

In sintesi, la dott.ssa Filomena Sannino esprime una personalità scientifica vicina ad una piena autonomia, in cui emergono rigore metodologico, approfondita conoscenza di tecniche di indagine analitica, consapevolezza delle problematiche ambientali. La stessa dimostra inoltre di aver impostato la propria carriera scientifica in modo coerente. Il mio giudizio sul candidato è pertanto estremamente positivo.

CANDIDATO DIEGO PIZZEGHELLO

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. STEFANO GREGO

Il candidato presenta una stimolante produzione scientifica sviluppata presso l'Università di Padova dove lavora in qualità di tecnico. Non ha svolto periodi all'estero né risultano collaborazioni scientifiche con istituzioni internazionali.

I lavori presentati sono appropriati al settore scientifico-disciplinare AGR/13 ma solo in parte rispondenti alla tipologia del bando concorsuale. Le pubblicazioni sono, infatti, principalmente orientate alla caratterizzazione chimico-funzionale della sostanza organica del suolo con particolare riferimento agli effetti delle sostanze uniche sulla fisiologia delle piante (assorbimento del nitrato e modificazioni del metabolismo secondario) e sulla loro potenziale attività ormonale (attività auxinica e citochinica). La sua partecipazione a progetti di ricerca si limita ad un solo progetto nazionale.

Non presenta attività didattica a livello delle lauree di primo livello e specialistiche, anche se ha curato esercitazioni e svolto attività seminariali nell'ambito di due corsi curriculari.

In sintesi il giudizio sull'attività scientifica e didattica del candidato è moderatamente positiva con un profilo interessante e promettente per il raggiungimento di una piena autonomia scientifica e maturità didattica.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. ZENO VARANINI

Il candidato, laureato in Scienze forestali con il punteggio di 110/110, ha conseguito nel 2011 il titolo di Dottore di ricerca in Chimica agraria presso l'Università degli Studi di Padova. Dal 1996 al 2000 è stato ricercatore presso il Centro di Ecologia alpina (Viote del Monte Bondone, Trento). Dal 2000 è Tecnico di Categoria D presso il Dipartimento di Biotecnologie agrarie (ora DAI/NAE) dell'Università di Padova. La partecipazione a progetti di ricerca è molto limitata.

L'attività scientifica della Dr. Pizzeghello è orientata soprattutto allo studio della sostanza organica del suolo con approfondimenti particolari alla caratterizzazione chimico funzionale della sostanza organica umificata e agli effetti di quest'ultima sulla fisiologia degli apparati radicali. Più recentemente sono stati svolti studi sulle forme di fosforo nel suolo, sia in chiave agronomica che

per aspetti legati a indagini archeologiche. Le ricerche, considerando l'età accademica, si sono concretizzate in un buon numero di lavori pubblicati con continuità per la quasi totalità su riviste indicizzate.

Dei 30 prodotti presentati per la valutazione concorsuale 29 sono pubblicazioni che, in grande maggioranza, hanno trovato sede su riviste del I quartile. In 7 di queste il candidato risulta essere primo autore e in 5 autore corrispondente. Viene inoltre presentato un capitolo di libro. Gli argomenti scientifici affrontati sono compresi nelle tematiche del SSD AGR/13, ma piuttosto distanti dalle tematiche richieste dal bando. I lavori sono affrontati con adeguato approccio metodologico e forniscono un contributo originale allo sviluppo delle conoscenze che risulta anche ben supportato dal riscontro in termini di parametri bibliometrici.

L'attività didattica è molto limitata.

Nell'insieme emerge il profilo di una personalità scientifica interessante e seriamente impegnata nella ricerca che, tuttavia, deve maturare una più spiccata autonomia. Non ritengo che il candidato possa essere preso in considerazione per questo concorso.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. LUIGI BADALUCCO

Nasce a Padova nel 1968; consegue la laurea in Scienze Forestali nel 1996 ed il dottorato di ricerca in Scienze delle Produzioni vegetali nel 2011. Dal 2000 è tecnico (livello D4) presso il Dipartimento di Agronomia, animali, alimenti e risorse naturali (ex Biotecnologie agrarie) dell'Università di Padova.

Praticamente la totalità delle pubblicazioni scientifiche presentate (29/30) ai fini concorsuali appare su riviste internazionali con IF, anche se un terzo di esse ricadono nel 3° o 4° quartile delle categorie di appartenenza. In 7 su 30 delle pubblicazioni il candidato risulta primo autore, mentre in 5 su 30 è autore corrispondente. Sicuramente i 30 lavori scientifici presentati ricadono tutti nelle problematiche tipiche del SSD AGR/13 - Chimica Agraria -, tuttavia un numero significativo di essi appare poco congruo con i requisiti dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso. In effetti, il candidato si è occupato in massima parte della caratterizzazione chimica della sostanza organica umificata del suolo, con riferimento anche agli aspetti fisiologico-ormonali della sua componente solubile. Gli studi più recenti riguardano il ciclo del fosforo, sia in chiave agronomica che archeologica.

Risultano assenti le esperienze di ricerca scientifica all'estero, mentre sia la partecipazione che la responsabilità in progetti di ricerca appaiono in generale piuttosto limitate. Poco significativa l'attività didattica in generale.

A mio giudizio il candidato, pur avendo già ottenuto una ragguardevole produzione scientifica, come testimoniato dalla bontà di diversi indici bibliometrici, non ha ancora maturato una piena indipendenza e originalità scientifica. Dimostra comunque tutte le potenzialità per poterle ottenere entro pochi anni.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. MARIO CIAFFI

Diego Pizzeghello è nato a Padova il 01-12-1968 e nel 1996 consegue la Laurea in Scienze Forestali presso l'Università di Padova. Dal 1996 al 2000 è stato ricercatore a contratto presso il



Centro di Ecologia Alpina (Trento). Nel 2011 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Produzioni Vegetali presso l'Università di Padova. Il candidato è attualmente tecnico di area scientifica ed elaborazione dati (categoria D4) presso il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti e Risorse Naturali (DAFNAE) dell'Università di Padova.

Il candidato presenta 30 lavori di cui 29 sono stati pubblicati in riviste con IP ed uno è relativo ad un capitolo di libro. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare AGR/13, ma solo in parte con i requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso. Le pubblicazioni sono, infatti, principalmente orientate alla caratterizzazione chimico-funzionale della sostanza organica del suolo con particolare riferimento agli effetti delle sostanze umiche sulla fisiologia delle piante (assorbimento del nitrato e modificazioni del metabolismo secondario) e sulla loro potenziale attività ormonale (attività auxinica e citochinica). Per quanto riguarda il contributo individuale il candidato è primo autore in 7 dei 30 lavori presentati ed in 5 risulta autore di corrispondenza. La qualità media delle pubblicazioni risulta buona. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate riguarda riviste internazionali con una buona diffusione.

La produzione scientifica del candidato negli ultimi 5 anni è discreta (11 pubblicazioni) con valori di H index e H index contemporaneo pari a 4. I lavori totali di carriera (età accademica di 17 anni) presenti in SCOPUS sono 31. La produzione scientifica del candidato è abbastanza apprezzata dalla comunità internazionale. Alla data del 7-10-2014, infatti, il numero di citazioni presenti in SCOPUS è di 717 con un valore del numero di citazioni normalizzato per l'età accademica pari a 42,18. Alla stessa data il candidato risulta avere valori di H index e H index contemporaneo pari rispettivamente a 15 e 10.

Il candidato ha partecipato ad un solo progetto di ricerca di interesse regionale, non ha svolto attività di ricerca all'estero e non ha collaborazioni con enti di ricerca internazionali.

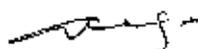
L'attività didattica del candidato non risulta particolarmente estesa e continua. Egli infatti non ha mai svolto un insegnamento nell'ambito delle discipline relative al SSD AGR/13 nei Corsi di Laurea di I livello e di Laurea Specialistica ed ha curato esercitazioni e svolto attività seminariati nell'ambito di due corsi curriculari.

In generale il giudizio sull'attività scientifica e didattica è moderatamente positivo ed il candidato dimostra interessanti potenzialità per una futura posizione in ambito accademico-scientifico.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO PROF. ANTONIO GEL SOMINO

Il candidato consegue la Laurea in Scienze Forestali presso l'Università degli Studi di Padova con la votazione di 110/110 nel 1996. Dal 1996 al 2000 è ricercatore a contratto presso il Centro di Ecologia Alpina (Trento). Nel 2011 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze delle Produzioni Vegetali presso l'Università degli Studi di Padova. Dal 2000 ricopre il ruolo di tecnico di area scientifica ed elaborazione dati (categoria D4) presso il Dipartimento di Agronomia, Alimenti, Risorse Naturali, Animali e Ambiente (DAFNAE) dell'Università degli Studi di Padova. Consegue l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di professore associato nel settore concorsuale 07/E1 - Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia (ASN-Bando 2012, DD n. 222/2012). Diciassette anni è l'età accademica del candidato (Scopus, 7/10/2014).

Il dott. Diego Pizzoghello presenta una produzione scientifica nel complesso interessante, seppur dominata numericamente da contributi presentati sia come atti ed abstract di convegno



nazionale ed internazionale, sia come contributi su riviste e libri redatti in lingua italiana. Ai fini della procedura selettiva, oltre ad un capitolo di libro, il candidato produce ventinove lavori a stampa, apparsi nell'arco temporale dal 1998 al 2014 pubblicati su riviste scientifiche internazionali dotate di IF e tutti indicizzati in Scopus. Gli articoli presentano una buona collocazione editoriale e risultano conosciuti dalla comunità scientifica, come peraltro risulta dall'analisi degli indici bibliometrici. In sette lavori il candidato risulta primo nome e in cinque figura come autore corrispondente. La tematica oggetto di indagine ha riguardato essenzialmente la caratterizzazione chimico-funzionale della sostanza organica del suolo e delle sue forme umiche e fulviche, anche in relazione ad un effetto di stimolazione ormono-simile su processi fisiologici indotti in specie di interesse agrario e forestale. Altra problematica di ricerca trattata risulta l'indagine delle forme del fosforo presenti nei suoli agrari e in siti di interesse archeologico. Nel complesso la produzione scientifica risulta coerente con le tematiche peculiari del settore concorsuale 07/E1 - Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia, ma poco attinente a quanto specificatamente richiesto nel bando di concorso per la tipologia dell'impegno scientifico. Partecipa ad un solo programma di ricerca scientifica di interesse nazionale. Non ha svolto periodi all'estero, né risultano collaborazioni scientifiche con istituti di ricerca internazionali. Non presenta attività di partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati.

L'attività didattica ha riguardato esclusivamente attività di affiancamento a docenti titolari dei corsi per lo svolgimento di esercitazioni e seminari, per la redazione, come correlatore, di tesi di laurea, o per la partecipazione a sedute d'esame o sedute di laurea. Il candidato, infatti, non ha mai ricevuto la titolarità di insegnamenti nell'ambito delle discipline relative al settore scientifico-disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria) in Corsi di Studio di I livello e di Laurea Magistrale.

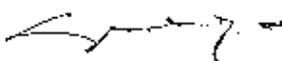
In sintesi, il candidato dimostra di avere significative potenzialità, che risultano tuttavia ancora non pienamente espresse in una personalità scientifica autonoma, completa e didatticamente affermata. Il mio giudizio sul candidato è pertanto nel complesso positivo.

Terminata la stesura dei giudizi individuali, la Commissione giudicatrice formula quindi, per ciascun candidato, il seguente giudizio collegiale:

Dr. Alessandro D'Annibale

Alessandro D'Annibale è nato a Roma l'11-01-1964. Si è laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi della Tuscia nel 1988 e dal 1990 al 2000 è stato Funzionario tecnico di VIII livello. Nel 2000 viene dichiarato vincitore del Concorso Riservato per Ricercatore Confermato per le discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria). Il candidato è attualmente Ricercatore presso il Dipartimento per l'Innovazione dei Servizi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) dell'Università degli Studi della Tuscia. Nella prima tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN-Bando 2012, DD n. 222/2012) consegue l'abilitazione per il ruolo sia di Professore Associato sia di Professore Ordinario nel settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia) e per il ruolo di Professore Associato nel settore concorsuale 05/I1 (Genetica e Microbiologia).

Il candidato presenta 30 lavori tutti pubblicati su riviste scientifiche internazionali con IF. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare AGR/13 ed in particolare con i requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso. Per quanto riguarda il contributo individuale il candidato risulta primo autore in 11 dei 30 lavori presentati,



mentre risulta autore di corrispondenza in 12/30 lavori. Le pubblicazioni presentate sono tutte originali ed in alcuni casi innovative. La qualità media delle pubblicazioni risulta buona con alcune che raggiungono un eccellente livello.

Il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali (PRIN-MIUR, MURST-CNR, MIPAAF, Progetto bilaterale con l'Accademia delle Scienze di Praga) ed in particolare è stato responsabile di UO nell'ambito di due progetti PRIN-MIUR (2005 e 2008). Notevole è il livello di collaborazione del candidato con numerosi enti di ricerca internazionali (UNICAMP, Accademia delle Scienze della Repubblica Ceca, Università di Tel Aviv, Università di Barcellona). Partecipa al comitato editoriale di 5 riviste internazionali: *Process Biochemistry* (Elsevier Science), *ISRN Biotechnology* (Hindawi Publishing), *Current Biochemical Engineering* (Bentham Science), *The Science World Journal* (Hindawi Publishing) e *Advances in Chemistry* (Hindawi Publishing). Il candidato ha partecipato, inoltre, alla deposizione di due brevetti nazionali per uno dei quali è stata ottenuta l'estensione a livello internazionale.

L'attività didattica, che si inquadra perfettamente nel SSD AGR/13, svolta dal candidato è da considerarsi notevole da un punto di vista quantitativo ed eccellente da un punto di vista qualitativo. Dal 2000 il candidato ha svolto con continuità un'intensa attività didattica per Corsi di Laurea di I livello e di Laurea Magistrale. È stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Ambientali (Università degli Studi della Tuscia) e attualmente è membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Scienze, Tecnologie e Biotecnologie per la Sostenibilità (Università degli Studi della Tuscia). Nel 2011 è stato membro del Collegio di valutazione di un Dottorato Internazionale presso l'Università Autonoma di Barcellona (UAB, Spagna). Il candidato ha inoltre svolto attività di docenza all'estero (Università di Campinas S. Paulo, Brasile, e Facoltà di "Mechanical Engineering" dell'Università di Belgrado, Serbia).

L'attività scientifica e didattica, unitamente alle capacità organizzative, evidenziano oggettivamente un percorso formativo interessante, autonomo, di progressiva e ormai completa maturità professionale. Complessivamente, il profilo del candidato è da considerarsi eccellente e dunque da tenersi in ottima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa per la posizione di Professore Associato bandita dalla sede.

Dr. Filomena Sannino

Filomena Sannino è nata a Portici (NA) il 02-11-1964. Nel 1990 ha conseguito il diploma di Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Dal 1995 al 2003 ha usufruito di diversi contratti di collaborazione scientifica ed è risultata vincitrice di Assegni di ricerca/borse di Studio post-dottorato presso il Dipartimento di Scienze Chimico-Agrarie dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Nel 2003 risulta vincitrice di un concorso per Ricercatore Universitario per il SSD AGR/13 presso la Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università di Napoli "Federico II". La candidata è attualmente Ricercatore presso il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli "Federico II". Nella prima tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN-Bando 2012, DD n. 222/2012) ottiene l'abilitazione per il ruolo di Professore Associato nel settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia).

Dei 30 lavori presentati dalla candidata 28 sono presenti in SCOPUS e sono stati pubblicati in riviste con IF, uno è relativo ad un capitolo di libro ed uno ad un deposito di un brevetto. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare AGR/13 ed in gran parte con i requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso. Per quanto riguarda il contributo individuale la candidata risulta primo autore in 12 dei 30 lavori presentati, mentre risulta autore di corrispondenza in 2/30 lavori. La qualità media delle pubblicazioni è di

buon livello per originalità, rigore metodologico e rilevanza interpretativa. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate riguarda riviste internazionali con una buona diffusione.

La candidata ha partecipato o partecipa come componente di UO a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali (Progetti UE, FIRS, MIPAAF, PSR). Essa ha svolto per brevi periodi attività di ricerca presso diverse Istituzioni scientifiche Internazionali: Department of Agricultural & Environmental Science, University of Newcastle England (3 mesi), Department of Soil Science and Soil Protection, Czech University of Life Sciences of Prague (1 mese), Institute of Soil Ecology, Helmholtzzentrum Muenchen (1 mese), Instituto de Recursos Naturales y Agrobiologia de Sevilla, Consejos Superior de Investigaciones Cientificas (1 mese). La candidata ha partecipato, inoltre, alla deposizione di un brevetto internazionale.

L'attività didattica, che si inquadra perfettamente nel SSD AGR/13, svolta dalla candidata è da considerarsi di buon livello. È stata, inoltre, relatore/correlatore di tesi iscritti alla Facoltà di Scienze Biologiche e alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli "Federico II", e di dottorandi afferenti al Dottorato di "Agrobiologia e Agrochimica", al Dottorato in "Biotecnologie per le Produzioni Vegetali" e al Dottorato in "Ingegneria Chimica".

L'attività scientifica e didattica testimoniano la completezza del percorso formativo della candidata, e delineano una raggiunta maturità per il ruolo di Professore Associato. Il profilo complessivo della candidata è da considerarsi ottimo e dunque da tenersi in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa per la posizione di Professore Associato bandita dalla sede.

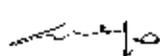
Dr. Diego Pizzeghello

Diego Pizzeghello è nato a Padova il 01-12-1968. Nel 1996 consegue la Laurea in Scienze Forestali presso l'Università di Padova. Dal 1996 al 2000 è stato ricercatore a contratto presso il Centro di Ecologia Alpina (Trento). Nel 2000 risulta vincitore di un concorso di tecnico di area scientifica ed elaborazione dati (categoria D4) presso il Dipartimento di Biotecnologie Agrarie dell'Università di Padova. Il candidato è attualmente tecnico di area scientifica ed elaborazione dati (categoria D4) presso il Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti e Risorse Naturali (DAFNAE). Nella prima tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN-Bando 2012, DD n. 222/2012) ottiene l'abilitazione per il ruolo di Professore Associato nel settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia).

Il candidato presenta 30 lavori di cui 29 sono stati pubblicati in riviste con IF ed uno è relativo ad un capitolo di libro. Le pubblicazioni sono tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare AGR/13, ma solo in parte con i requisiti per la tipologia dell'impegno scientifico richiesti dal bando di concorso. Per quanto riguarda il contributo individuale il candidato è primo autore in 7 dei 30 lavori presentati ed in 5 risulta autore di corrispondenza. La qualità media delle pubblicazioni risulta buona. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate riguarda riviste internazionali con una buona diffusione.

Dal CV presentato si evince che il candidato abbia partecipato ad un solo progetto di ricerca di interesse regionale. Egli non ha svolto attività di ricerca all'estero e non ha collaborazioni con enti di ricerca internazionali.

L'attività didattica del candidato non risulta particolarmente estesa e rispondente ai requisiti per la tipologia dell'impegno didattico richiesti dal bando di concorso. Egli infatti non ha mai svolto



un insegnamento nell'ambito delle discipline relative al SSD AGR/13 nei Corsi di Laurea di I livello e di Laurea Magistrale.

Dal 2001 al 2007 egli ha svolto esercitazioni pratiche ed attività seminariali nell'ambito degli insegnamenti di "Geopedologia" (Corso di Laurea in Tecnologie Forestali ed Ambientali) e di "Fertilità del suolo e nutrizione delle piante". E' stato inoltre correlatore di numerose tesi di laurea.

In generale l'attività scientifica del candidato può considerarsi di buon livello sulla base delle pubblicazioni presentate; anche se la limitata partecipazione a progetti di ricerca e la mancanza di collaborazioni con enti di ricerca internazionali testimoniano una inesperienza nel coordinare o dirigere un gruppo di ricerca. Inoltre l'attività didattica svolta dal candidato non risponde pienamente ai requisiti per la tipologia dell'impegno didattico richiesti dal bando di concorso. Complessivamente la Commissione giudicatrice pur riconoscendo che il candidato mostra molte attitudini positive ritiene che non possa essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

La Commissione giudicatrice con delibera motivata, assunta all'unanimità sulla base dei giudizi espressi e previa valutazione comparativa, indica in ordine alfabetico e in misura doppia rispetto al posto da ricoprire, i seguenti candidati maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura:

1) Dr. Alessandro D'ANNIBALE

2) Dr. Filomena SANNINO

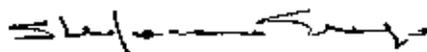
Il Prof. Stefano Grego Presidente della Commissione giudicatrice si impegna a consegnare al Responsabile del Procedimento una copia completa dei verbali delle singole riunioni debitamente siglati e sottoscritti da ciascun componente e trasmettere copia del verbale in formato elettronico (documento pdf) all'indirizzo concorsi@unitus.it.

Il presente verbale, completo di n. 8 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta telematica è tolta alle ore 13.30.

La Commissione giudicatrice

- prof. Stefano GREGO



- prof. Zeno VARANINI

- prof. Luigi BADALUCCO

- prof. Antonio GELSOMINO

- prof. Mario CIAFFI

Il sottoscritto Prof. Antonio Gelsomino, professore di II fascia presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1 settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica Agraria, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 2, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Il 24 ottobre 2014

Firma


Il sottoscritto Prof. Luigi BADALUCCO, componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico disciplinare AGR/13 - Chimica Agraria, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 2, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data, 24 Ottobre 2014

Firma
Luigi Badalucco

Il sottoscritto Prof. **Mario Ciaffi**, componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1, settore scientifico disciplinare AGR13, indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 2 (**Valutazione Candidati**), steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data 24/10/2014

Firma
Mario Ciaffi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE

Strada le Grazie, 15 - Cà Vignal 1 - 37134 Verona
Tel. 045 8027830 - Fax 045 802.7929 - zeno.varanini@univr.it

Il sottoscritto Prof. Zeno Varanini componente della commissione giudicatrice per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 18, comma 1, Legge 240/10 per il settore concorsuale 07/E1; settore scientifico disciplinare AGR/13 - Chimica agraria - indetta con D.R. n. 581/2014 del 26 giugno 2014, dichiara di concordare con il verbale n. 2 (Valutazione dei candidati) steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 24 ottobre 2014

Firma

Zeno Varanini
